

Regolamento 06 novembre 2000, n. 7**Regolamento di attuazione dell'art. 16 della L.R. 17 ottobre 1994, n. 76 "Disciplina delle attività agrituristiche". Criteri generali e procedure per la classificazione delle strutture ricettive agrituristiche.**

(Bollettino Ufficiale n. 31, parte prima, del 15.11.2000)

INDICE

PREAMBOLO

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Art. 2 - Simbologia per la classificazione

Art. 3 - Sistema di classificazione

Art. 4- Requisiti obbligatori

Art. 5 - Requisiti fungibili

Art. 6 - Classi di punteggio

Art. 7 - Procedimento per l'attribuzione della classifica

Art. 8 - Norme transitorie

PREAMBOLO

Visto l'art. 121, quarto comma, così come modificato dall'art. 1 della Legge Costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1089 del 17 ottobre 2000 concernente "Regolamento di attuazione dell'art. 16 della LR 17 ottobre 1994, n. 76 "Disciplina delle attività agrituristiche". Criteri generali e procedure per la classificazione delle strutture ricettive agrituristiche";

Vista la decisione n. 12 del 30.10.2000 con la quale la CCART. non ha riscontrato vizi di legittimità;

EMANA

il seguente Regolamento:

*Art. 1**Oggetto e ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento attua l'articolo 16 della legge regionale 17 ottobre 1994, n. 76 "Disciplina delle attività agrituristiche" recante "Classificazione delle strutture ricettive agrituristiche"

2. Il sistema di classificazione di cui al presente regolamento si applica a tutte le aziende agrituristiche autorizzate e a quelle che richiedono l'autorizzazione comunale all'esercizio delle attività agrituristiche ai sensi della LR 76/1994.

*Art. 2**Simbologia per la classificazione*

1. Ai sensi dell'articolo 16 comma 2 della LR 76/1994 le strutture agrituristiche sono individuate con il simbolo della spiga, le cui caratteristiche (forma, colore ed altri elementi distintivi) sono definite con atto del dirigente del competente ufficio della Giunta regionale.

2. Le strutture agrituristiche sono classificate con un numero di spighe compreso fra uno e cinque, in base alla valutazione dei requisiti posseduti.

*Art. 3**Sistema di classificazione*

1. L'attribuzione del livello di classificazione avviene in relazione al ricorrere di requisiti obbligatori e requisiti fungibili, elencati rispettivamente nelle tabelle 1 e 2 allegate al regolamento.

Art. 4 Requisiti obbligatori

-
1. I requisiti obbligatori sono posseduti da ogni struttura agrituristica.
 2. I requisiti obbligatori sono suddivisi in:
 - a) dotazioni e servizi minimi per ogni camera da letto;
 - b) dotazioni e servizi minimi per ogni appartamento.
 - c) dotazioni e servizi minimi per le aziende autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. d) della LR 76/94.
 - d) dotazioni e servizi minimi per l'agricampeggio.
 3. Il possesso di tutti i requisiti obbligatori consente il livello di classificazione minimo (una spiga).

Art. 5

Requisiti fungibili

1. Per l'attribuzione di livelli di classificazione superiori al primo (una spiga) è necessario il ricorrere, oltre ai requisiti obbligatori, di requisiti fungibili.
2. I requisiti fungibili sono:
 - a) strutturali;
 - b) caratteristici.
3. A ciascun requisito, fungibile S connesso un punteggio variabile da uno a quattro, secondo la tabella 1 allegata.

Art. 6

Classi di punteggio

1. L'attribuzione di un livello di classificazione presuppone che la struttura possieda:
 - a) tutti i requisiti obbligatori;
 - b) i punteggi minimi relativi ai requisiti fungibili richiesti per essere inseriti in una classe di punteggio, secondo quanto fissato nella tabella 3.

Art. 7

Procedimento per l'attribuzione della classifica

1. Il metodo di classificazione è basato su un procedimento di autocertificazione dell'azienda.
2. Ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della LR 76/1994 la richiesta di assegnazione di un determinato livello di classificazione (spighe) deve essere unita alla domanda di autorizzazione, utilizzando un modello, come parte integrante della relazione sull'attività agrituristica di cui all'articolo 5 della LR 76/1994. Il modello da utilizzare per la domanda sarà definito con atto del dirigente del competente ufficio della Giunta regionale.
3. Il Comune attribuisce il livello di classificazione richiesto contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività agrituristica ai sensi dell'articolo 16 comma 5 della LR 76/1994.
4. I soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività agrituristica, qualora si verificano variazioni nei requisiti, tali da comportare un aggiornamento del livello di classifica (spighe) comunicano, entro 30 giorni dal loro verificarsi, tali variazioni al Comune. Il Comune verifica i nuovi requisiti e attribuisce il nuovo livello di classificazione.
5. Il Comune effettua comunque, ogni tre anni l'accertamento sulla permanenza della classificazione attribuita ai sensi dell'articolo 14 comma 2 quater della LR 76/1994.
6. Con atto del dirigente del competente ufficio della Giunta è approvato il modello di domanda per ottenere la classificazione della struttura agrituristica.

Art. 8

Norme transitorie

1. Le strutture agrituristiche già classificate, che in base al regolamento possono ottenere una classificazione superiore a quella in atto, presentano al Comune richiesta di nuova classificazione.
2. Le strutture agrituristiche già classificate, che non possiedono i requisiti previsti dal presente regolamento per il livello di classificazione loro assegnato adeguano i propri requisiti alle disposizioni del regolamento entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento stesso.

ALLEGATO

TABELLA 1

1. REQUISITI OBBLIGATORI

Strutture e dotazioni considerate obbligatorie ed essenziali per l'attribuzione della prima spiga

1 Dotazioni e servizi minimi per le camere da letto

DOTAZIONI

Biancheria da letto (cuscini, federe, coppia di lenzuola, coperte pari al numero dei posti letto autorizzati, due asciugamani da bagno per persona)

Arredo camera (letto, armadio con cassetti o armadio e cassettera, appendiabiti, un comodino per posto letto, una sedia o poltrona per posto letto, almeno due punti luce, un tavolo)

Dotazione bagno (lavabo, wc, bidet, doccia o vasca, specchio, presa energia elettrica, mensola o armadietto, carta igienica, saponetta, cestino)

Contenitore rifiuti solidi

Attrezzatura pronto soccorso in locali comuni all'interno dell'azienda

Tabella informazioni con i numeri di telefono per emergenze in locali comuni

Attrezzatura pulizia locali (scopa, paletta, spazzolone, straccio, secchio)

SERVIZI MINIMI GARANTITI

pulizia ambienti ad ogni cambio di ospite, cambio biancheria ogni cambio di ospite e comunque almeno una volta alla settimana

assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di terzi, ospiti in azienda

1. 2 Dotazioni e servizi minimi per ciascun appartamento

DOTAZIONI

Biancheria (cuscini, federe, coppia di lenzuola, coperte pari al numero dei posti letto autorizzati, due asciugamani da bagno per persona, asciugamani da cucina)

Arredo appartamento (letto, armadio con cassetti o armadio e cassettera, appendiabiti, un comodino per posto letto, una sedia o poltrona per posto letto, punti luce nei vani, tavolino)

Attrezzature e dotazioni della cucina, stoviglie (Punto cottura 2 fuochi, stoviglie, frigorifero, lavandino, scolapiatti, tavolo con sedie pari al numero di posti letto, due piatti per ospite, posateria completa per ogni ospite, una tazza di prima colazione per ciascun ospite, una tazza caffè per ciascun ospite)

Dotazione bagno (lavabo, wc, bidet, doccia o vasca, specchio, presa energia elettrica, mensola o armadietto, carta igienica, saponetta, cestino)

Contenitore rifiuti solidi

Attrezzatura pronto soccorso in locali comuni all'interno dell'azienda

Tabella informazioni con i numeri di telefono per emergenze in locali comuni

Attrezzatura per pulizia dei locali (scopa, paletta, spazzolone, straccio, secchio)

SERVIZI MINIMI GARANTITI

pulizia ambienti ad ogni cambio di ospite, cambio di biancheria ogni cambio di ospite e comunque almeno una volta alla settimana

assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di terzi, ospiti in azienda

1.3. Dotazioni e servizi minimi per le aziende autorizzate ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. d) della LR 76/94 (aziende, situate all'interno di zone montane e svantaggiate, che possono somministrare alimenti, bevande etc)

Attrezzature e dotazioni della cucina:

la cucina deve essere soggetta alle prescrizioni di cui alla legge 30 aprile 1962, n. 283

Dotazione bagno (lavabo, wc, bidet, doccia o vasca, specchio, presa energia elettrica, mensola o armadietto, carta igienica, saponetta, cestino)

Contenitore rifiuti solidi

Attrezzatura pronto soccorso in locali comuni

Tabella informazioni con i numeri di telefono per emergenze in locali comuni

Assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di terzi, ospiti in azienda

1.4. Dotazioni e servizi minimi per le aziende autorizzate ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della LR 76/94 (agricampeggio)

Dotazione bagno (lavabo, wc, doccia o vasca, specchio, presa energia elettrica, mensola o armadietto, carta igienica, saponetta, cestino)

Contenitore rifiuti solidi

Attrezzatura pronto soccorso in locali comuni

Tabella informazioni con i numeri di telefono per emergenze in locali comuni

Assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di terzi, ospiti in azienda.

Tabella 2:

omissis